

# Un seminario per i nuovi dirigenti

**P**iù di trecento i partecipanti alla “due giorni” che la Cisl Scuola ha dedicato alle problematiche della dirigenza scolastica con un seminario (*Il dirigente scolastico nella comunità educante*) che si è svolto il 24 e 25 luglio presso lo Zanhotel Europa di Bologna. L’iniziativa era rivolta in modo particolare a quanti, superate le prove dell’ultimo concorso, sono entrati in servizio come neo dirigenti dal 1° settembre. Molto ampia la rassegna dei temi affrontati, senza trascurarne alcuno fra quelli che compongono la quotidiana agenda di un impegno che spazia dalla didattica all’amministrazione, dalla gestione del personale alle relazioni sindacali, al delicato terreno della tutela della privacy e della sicurezza.

Molti, e molto qualificati, gli esperti cui sono state affidate le relazioni, seguite con grande interesse da una platea che si è mostrata particolarmente attenta e puntuale nella partecipazione ai lavori.

“Siamo fortemente impegnati a offrire il massimo supporto a chi raggiunge un traguardo ambizioso ma anche carico di responsabilità come la dirigenza – ha affermato la segretaria generale Cisl Scuola Maddalena Gissi aprendo i lavori del seminario – *soprattutto ci interessa promuovere un profilo di dirigenza fortemente legato all’idea di scuola comunità educante che l’ultimo contratto definisce espressamente come modello cui fare riferimento. L’idea che dirigenti e sindacato possano essere intesi come ‘controparti’ è del tutto avulsa dal nostro modello sindacale, ispirato dalla visione unitaria di un sistema scuola animato da tutte le professionalità che vi agiscono, di cui il dirigente costituisce essenziale punto di riferimento. Questa*

*iniziativa, e il gradimento che raccoglie in modo così evidente, confermano che ci muoviamo nella direzione giusta. L’iniziativa di oggi – ha concluso – è segno di un’attenzione e di un impegno dell’organizzazione che viene da lontano e che troverà senz’altro sviluppo in momenti successivi, con altre iniziative sui territori e con la costante disponibilità della Cisl Scuola a fornire ai propri associati ogni valido supporto anche sul piano formativo e professionale”.*

A rimarcare l’importanza del seminario bolognese è stata anche la presenza, poco prima della conclusione dei lavori, del ministro Bussetti, che in un suo intervento ha espresso vivo apprezzamento per l’iniziativa e più in generale per l’azione svolta dalla Cisl Scuola nelle sedi di confronto con l’Amministrazione.

Non poteva mancare un accenno alle vicissitudini del concorso per la dirigenza, e il ministro lo ha fatto rilanciando l’obiettivo di far valere le ragioni dell’Amministrazione nel ricorso in appello al Consiglio di Stato, puntando a vincere anche nel merito dopo aver ottenuto la sospensiva che ha consentito di concludere la procedura concorsuale. E sulle prospettive di una futura assunzione anche per quanti non risultano ad oggi vincitori del concorso, pur essendo stati riconosciuti idonei per effetto delle prove concorsuali, il ministro ha espresso ampia disponibilità a ricercare opportune soluzioni, soluzioni che la Cisl Scuola ha in più occasioni sollecitato.

“Siamo molto soddisfatti di un’iniziativa che ha avuto un riscontro così significativo; non solo per il numero elevato di presenze, ma per l’attenzione costante con cui tutti i partecipanti stanno seguendo lo svolgimento dei lavori”. Così Paola Serafin, segretaria nazionale Cisl Scuola con la delega sulle problematiche della dirigenza scolastica. “L’ingresso di nuove leve consentirà di alleviare almeno in parte i sovraccarichi di impegno cui è stata costretta negli ultimi anni la dirigenza scolastica, con un numero abnorme di scuole affidate in reggenza. Ma il beneficio più importante sarà quello che potrà venire alla nostra scuola da dirigenti pronti ad affrontare con passione e forti motivazioni le responsabilità di un nuovo ruolo”.

